



*Istituto di Istruzione Secondaria Superiore*

*Michelangelo Bartolo*



Viale A. Moro - Pachino - tel. 0931 593596 - [sris01400g@istruzione.it](mailto:sris01400g@istruzione.it)  
Dirigente Prof. Vincenzo Pappalardo - Sito a cura del Prof. S. Giannitto

*Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore*  
*"M.BARTOLO"*

PACHINO (SR)

LICEO Classico - LICEO Scientifico

LICEO delle Scienze Applicate - Liceo delle Scienze Umane

I.T.I.S. (Elettronica e Elettrotecnica - Meccanica, Meccatronica e Energia - Trasporti e Logistica)

I.T.I.S. SERALE (Elettronica e Elettrotecnica - Meccanica, Meccatronica e Energia)

Sede centrale: Viale A. Moro - Segreteria 0931020131 Fax 0931020132 Presidenza 0931593596

Sede staccata: Via Fiume - Tel. e Fax 0931846359

Codice Fiscale: 83002910897 - Email: [sris01400g@istruzione.it](mailto:sris01400g@istruzione.it) - [sris01400g@pec.it](mailto:sris01400g@pec.it)

[www.istitutobartolo.it](http://www.istitutobartolo.it) - [www.primopachino.it](http://www.primopachino.it) - [www.sris01400g.scuolanet.info](http://www.sris01400g.scuolanet.info)

# COMITATO GENITORI

## STATUTO

**STATUTO DEL COMITATO DEI GENITORI**  
**DEL PRIMO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**" M. BARTOLO" DI PACHINO**

Approvato dall'Assemblea dei Rappresentanti di Classe in data .....

E' importante che la voce dei genitori si faccia sentire perché nessuno è più coinvolto di loro nell'educazione e nella formazione dei figli; nessuno più di loro è interessato allo sviluppo equilibrato della loro coscienza etica, morale, civile e sociale perché di tutto ciò nessun altro può essere interprete più qualificato dei genitori.

**A TAL FINE I GENITORI DOVRANNO SENTIRSI IMPEGNATI:**

Perché nella famiglia, nella scuola come in ogni momento e luogo della loro vita sociale e culturale, i ragazzi vengano al rispetto della persona umana e dell'ambiente, delle altrui opinioni, delle leggi e delle istituzioni democratiche.

Perché i ragazzi siano educati all'autodisciplina, all'indipendenza del proprio pensiero, alla solidarietà verso i deboli, al rispetto verso il prossimo e al rifiuto di ogni forma di violenza, sopraffazione, autoritarismo ed intolleranza.

Perché i ragazzi imparino ad esprimersi liberamente e a saper valutare ed ascoltare.

## **TITOLO I: NORME GENERALI – DISPOSIZIONI PRELIMINARI**

### **Art. 1 -**

Il presente Statuto disciplina le modalità che consentono la partecipazione dei genitori nella scuola, al fine di contribuire alla formazione di una Comunità Scolastica che si colleghi con quella più vasta sociale e civile. L'Assemblea del Comitato Genitori è un momento di partecipazione democratica che si occupa di tutti i problemi riguardanti la scuola ed i rapporti tra questa e la famiglia e la società, creando un collegamento con gli Organi Collegiali.

### **Art. 2 -**

Il presente Regolamento disciplina altresì le modalità per la convocazione e lo svolgimento delle riunioni del Comitato Genitori (d'ora in avanti CG). Se nel corso delle sedute si presentassero problematiche non disciplinate dal presente Regolamento, la decisione per la loro risoluzione è pregiudizialmente rimessa al voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il Comitato stesso. In nessun caso comunque il presente Statuto può essere in contrasto con la normativa vigente e qualora ciò avvenisse saranno ritenute prevalenti le norme nazionali a riguardo.

## **TITOLO II: COSTITUZIONE – COMPOSIZIONE – PARTECIPAZIONE – OBIETTIVI ATTIVITA' - ATTRIBUZIONI**

### **Art. 3 -**

E' costituito il Comitato Genitori del Primo Istituto di Istruzione Secondaria "M. Bartolo" di Pachino.

Ne fanno parte di diritto tutti i Rappresentanti di Classe eletti annualmente dai genitori degli alunni dell'Istituto secondo le Disposizioni Amministrative in vigore. //

Detti rappresentanti istituiscono il Comitato per autonoma iniziativa, partecipano allo stesso con diritto di voto, previa accettazione del presente Statuto (art. 15 comma 2 D.L. 297/94 Testo Unico).

Del Comitato Genitori possono altresì far parte anche genitori elettori dell'istituto e non eletti rappresentanti ( Telex 6 aprile 1978, prot. n. 786 in risposta a Provveditorato agli studi di Vicenza).

Il Comitato è uno spazio democratico in grado di garantire a tutti i genitori una partecipazione attiva alla vita della scuola, esprimendo liberamente la propria opinione e sentirsi partecipi fino in fondo all'educazione dei propri figli.

Non persegue fini di lucro, ha una struttura democratica ed è un organo indipendente da ogni movimento politico, sindacale e confessionale.

Agisce nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione italiana ed è basato sulla partecipazione perseguendo finalità di carattere sociale civile e culturale.

Tutte le cariche associative nonché le prestazioni degli associati sono a titolo gratuito, il CG ha la facoltà di aprire un conto corrente per le necessità di cassa.

Le Assemblee del CG sono aperte a tutti i genitori, al Dirigente scolastico, ai docenti, al personale ed agli alunni della scuola.

Si ispira all'ideale di una Scuola Pubblica capace di offrire ai suoi studenti concreti stimoli allo studio ed un solido senso civico, che esalti la loro partecipazione alla vita civile nel nome dei valori rispettosi dell'uomo e dell'ambiente, che alimenti il loro desiderio di arricchimento umano, sociale e culturale.

Il CG inoltre permette la discussione, la conoscenza reciproca, il confronto e soprattutto l'elaborazione dei problemi, temi e proposte da sottoporre all'esame degli Organi Collegiali della scuola.

# COMITATO GENITORI 18/19

PACHINO, 20/12/2018

OGGETTO: MODIFICA STATUTO COMITATO

CON LA PRESENTE, IL DIRETTIVO DEL COMITATO GENITORI DELIBERA:

## TITOLO II : COSTITUZIONE-COMPOSIZIONE- PARTECIPAZIONE-OBIETTIVI-ATTIVITA'- ATTRIBUZIONI

.....NE FANNO PARTE I 4 RAPPRESENTANTI DEI GENITORI DEL CONSIGLIO  
D'ISTITUTO E 7 RAPPRESENTANTI DI CLASSE ELETTI ANNUALMENTE.....

  
IL PRESIDENTE

Esso infine nasce per informare, riunire e rappresentare i genitori in rapporto agli organismi scolastici ed extrascolastici, per proporre agli stessi iniziative e pareri inerenti le attività scolastiche, sempre con finalità formative.

#### **Art. 4 –**

Il Comitato Genitori *NON E' UN ORGANO COLLEGIALE* ma un organismo di partecipazione all'organizzazione dell'Istituto.

Rappresenta l'Assemblea dei genitori nelle relazioni con gli Organi Collegiali (Dirigente Scolastico, Collegio docenti, Consigli di classe, Consiglio d'Istituto), senza interferire con le competenze proprie di tali organismi, anche se la normativa vigente gli attribuisce alcune specifiche funzioni tra cui:

- a) avanzare pareri e proposte al Consiglio d'Istituto ed al Collegio dei docenti, di cui questi organi devono tenere conto in merito alla preparazione del PTOF (PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA);
- b) ricevere informazioni sull'organizzazione dell'Istituto per quanto riguarda il funzionamento dei servizi a supporto dell'attività didattica;
- c) avanzare proposte relative alla partecipazione dei genitori atte al miglioramento del funzionamento dell'Istituto;
- d) promuovere momenti di dibattito, discussione e confronto fra genitori e con i rappresentanti di altre componenti per tutte le questioni che riguardano l'organizzazione scolastica in genere;
- e) convocare l'Assemblea dei Genitori per richiesta della maggioranza dei propri membri o per iniziativa del proprio Presidente;
- f) ricercare e mantenere rapporti con i Comitati Genitori delle altre scuole;
- g) informare il Dirigente scolastico, il Consiglio d'Istituto e gli Enti locali riguardo a situazioni di disagio, di cui è a conoscenza;
- h) organizzare autonomamente iniziative di formazione e di aggregazione per i genitori;
- i) reperire fondi per finanziare specifiche attività proposte dal Comitato stesso, partecipare a Progetti nazionali ed Europei;
- j) formulare proposte al Collegio dei Docenti ed al Consiglio d'Istituto in merito a:
  1. Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per quanto riguarda le finalità educative e l'organizzazione scolastica;
  2. interventi di manutenzione dell'edificio scolastico;
  3. iniziative di formazione per i genitori;
  4. educazione alla salute, educazione stradale, educazione ambientale, educazione interculturale; educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità;
  5. mensa, trasporto, attività post-scuola.

## Art. 5 –

Le attività del CG si basano sulla volontà dei genitori di riunirsi e di collaborare con la scuola al fine di raggiungere obiettivi comuni. Si propone, in piena autonomia, come interlocutore della Dirigenza scolastica, degli Organi Collegiali, dei docenti e degli studenti.

Tra gli scopi che il CG persegue i più importanti sono:

1. richiamare i genitori alle proprie responsabilità (patto di corresponsabilità) in relazione a tutti i problemi sollevati dall'ambiente scolastico prima e da quello sociale poi nel quale vivono i loro figli, per individuare i settori d'intervento e le modalità di una loro attiva presenza nella scuola e sul territorio;
2. stimolare la partecipazione e la formulazione di proposte da sottoporre a tutti i rappresentanti dei genitori, in particolare a quelli presenti in Consiglio d'Istituto in merito al PTOF, al Regolamento d'Istituto ed alla Carta dei Servizi, al Patto di Corresponsabilità;
3. promuovere corsi, conferenze, incontri, dibattiti ed ogni altra iniziativa che possa aiutare i genitori a maturare una consapevolezza del proprio ruolo nello sviluppo della personalità dei propri figli; organizzare assemblee generali dei genitori tutte le volte che se ne ravvisi la necessità, rispettando comunque le modalità previste dal Regolamento interno dell'Istituto;
4. promuovere iniziative e proposte su argomenti quali la salute, l'ambiente, la sicurezza, servendosi a tale scopo della collaborazione del Dirigente Scolastico, dei docenti e quando il caso lo richieda anche di esperti esterni;
5. fornire aiuto e collaborazione ai genitori eletti negli Organismi Collegiali della scuola, affinché si sentano sostenuti ed incoraggiati nell'assolvere i propri compiti. Trasferire ai genitori membri del Consiglio d'Istituto le istanze e le richieste aventi carattere generale;
6. rispondere prontamente alle richieste di collaborazione del Dirigente Scolastico e dei docenti, attivando la partecipazione dei genitori alle iniziative promosse dalla scuola.

## TITOLO III - COORDINAMENTO E FUNZIONAMENTO

### Art. 6 ORGANI DI COORDINAMENTO E DI RAPPRESENTANZA – COMITATO DIRETTIVO - DURATA DELLE CARICHE

Il CG nella prima Assemblea elegge un Comitato Direttivo composto da almeno 7 rappresentanti o da un numero superiore purché dispari.

Ogni rappresentante esprime una preferenza, in ogni caso deve essere garantito nel Comitato Direttivo almeno un rappresentante per ogni ordine di scuola: *uno per il Liceo Scientifico, uno per il Liceo Classico, tre per l'ITIS ( Elettronica e Elettrotecnica - Meccanica, Meccatronica e Energia - Trasporti e Logistica ), uno per le Scienze Umane, uno per le Scienze Applicate*.

Tutte le cariche elettive presenti nello Statuto hanno la durata di un anno scolastico e comunque sino alle elezioni dei rappresentanti dei genitori dell'anno scolastico successivo a quello di riferimento.

In caso di decadenza, dimissioni, impedimento prolungato o carenza di presenze le cariche vengono rimesse all'Assemblea del CG, la quale, con le modalità che ritiene più opportuno, le assegna ad altri genitori del CG.

## **Art. 7 PRESIDENTE**

Il Comitato dei Genitori nella prima Assemblea elegge altresì un Presidente e un Vicepresidente a maggioranza relativa dei presenti in un'unica votazione: sarà Presidente chi ottiene il maggior numero di preferenze, sarà Vicepresidente il secondo classificato; ogni rappresentante esprime una sola preferenza.

Il Presidente costituisce l'Ufficio di Coordinamento Permanente, chiamando a farne parte sette rappresentanti del CG, in ragione di uno per ogni ordine di scuola.

Il Presidente, sentito il Comitato Direttivo, ha la facoltà, di volta in volta, di allargare l'Ufficio di Coordinamento a quei genitori elettori della scuola che si siano dichiarati disponibili ad essere consultati su specifiche materie.

Il Presidente rappresenta legalmente il Comitato Genitori di fronte alla Dirigenza scolastica agli Organi collegiali, agli Enti Locali; lo rappresenta altresì nei confronti delle altre famiglie e delle altre scuole del Comune.

Presiede il Comitato Direttivo e l'Ufficio di Coordinamento, convoca e presiede l'Assemblea del CG in base alle necessità del momento oppure su esplicita richiesta di almeno un terzo dei rappresentanti, esercitando la funzione di moderatore, convoca e presiede infine l'Assemblea Generale dei genitori.

Assicura inoltre il regolare funzionamento delle riunioni, valuta la possibilità di allargare l'invito a tutti i genitori, adotta i necessari provvedimenti per il regolare svolgimento dei lavori, esamina i lavori e le proposte dell'Assemblea. Affida infine le funzioni di Segretario verbalizzante ad un membro del CG.

## **Art. 8 VICEPRESIDENTE**

Il Vicepresidente del CG coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di sua assenza, impedimento, dimissioni o decadenza.

In questi ultimi due casi il Vicepresidente deve provvedere a riunire il Comitato Genitori per l'elezione del nuovo Presidente entro 30 giorni.

Qualora sia assente o impedito anche il Vicepresidente, le funzioni sono assunte dal Rappresentante del Comitato Genitori terzo classificato di cui all'art. 7 c. 1.

## **Art. 9 COMITATO DIRETTIVO**

Il Comitato Direttivo delibera a maggioranza, sempre che sia presente un numero di componenti che superi la metà dei suoi membri.

I componenti vengono sostituiti, oltre che per decadenza naturale, anche per carenza di partecipazione, dopo cinque assenze non giustificate.

Si riunisce su convocazione del Presidente, su richiesta della maggioranza dei suoi membri, o su richiesta degli organi costituzionali della scuola per assolvere agli obiettivi di cui all'art. 5 del presente Statuto.

## **Art. 10 UFFICIO DI COORDINAMENTO**

I componenti dell'Ufficio di Coordinamento hanno la funzione di coordinare e di organizzare le attività dei rappresentanti dei diversi ordini della scuola.

Autonomamente o su incarico del Presidente, possono convocare i Rappresentanti del proprio ordine di scuola, in apposite riunioni con specifico Ordine del Giorno.

Su incarico del Presidente, o del Comitato Direttivo, possono far parte dell'Ufficio di Coordinamento, quando il caso lo richieda, i genitori che abbiano dichiarato la volontà di collaborare perché in possesso di conoscenze, competenze ed esperienze specifiche in materia.

## **TITOLO IV - ASSEMBLEA - CONVOCAZIONE - ORDINE DEL GIORNO - VERBALE**

### **Art. 11**

D'accordo con la Dirigenza scolastica ed il Consiglio d'Istituto, il CG elegge la propria sede presso i locali del Primo Istituto di Istruzione Superiore "M. Bartolo" di Pachino, pertanto le riunioni dell'Assemblea si tengono presso i locali della scuola medesima, previa autorizzazione con richiesta scritta, contenente l'Ordine del Giorno, indirizzata al Dirigente scolastico.

La convocazione viene inoltrata a tutti i rappresentanti di classe, ai genitori eletti nel Consiglio d'Istituto, ai genitori non eletti ma facenti parte di eventuali Commissioni di lavoro ed al Dirigente scolastico.

La convocazione deve riportare oltre al giorno, l'ora di inizio e la durata della riunione e deve contenere l'Ordine del Giorno da discutere.

L'Assemblea è aperta a tutti i genitori, i quali hanno diritto di parola ma non di voto.

L'avviso di convocazione deve essere effettuato con almeno 5 giorni di preavviso e contemporaneamente viene affisso all'albo della scuola.

In caso di urgenza, la convocazione può essere effettuata tramite i Rappresentanti o con comunicazione sul diario degli alunni coinvolti.

In Assemblea non si possono trattare casi personali se non a livello di segnalazione e comunque su argomenti che hanno un riflesso più generale sulla comunità scolastica.

L'Assemblea del Comitato dei Genitori viene convocata dal Presidente:

1. quando questi ne ravvisi la necessità;
2. almeno tre volte l'anno;
3. quando ne fa richiesta almeno un terzo del Comitato Genitori.

Alle riunioni dell'Assemblea possono anche intervenire il Dirigente Scolastico, i docenti, i rappresentanti degli organi ufficiali della scuola, le autorità comunali e gli esperti.

### **Art. 12 VALIDITA' ASSEMBLEA**

L'Assemblea del Comitato Genitori si ritiene valida qualunque sia il numero dei presenti purché siano rispettate le norme di convocazione di cui all'art. 11.

### **Art. 13 REDAZIONE VERBALI**

Ogni seduta del Comitato Genitori viene verbalizzata da un rappresentante individuato di volta in volta dal Presidente.

Il verbale costituisce l'unico atto pubblico valido a documentare la volontà espressa e le deliberazioni adottate.

Il verbale deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario verbalizzante dopodiché viene affisso all'Albo della scuola.

### **Art. 14 APPROVAZIONE DELIBERE**

Si intendono approvate le delibere che abbiano ricevuto il voto favorevole della maggioranza relativa dei presenti con diritto di voto.

## **TITOLO V - COMMISSIONI DI LAVORO**

### **Art. 15 COSTITUZIONE E FUNZIONE GRUPPI DI LAVORO**

Il CG è libero di organizzarsi come ritiene opportuno promuovendo la formazione tra genitori e di gruppi di lavoro per lo studio e la realizzazione di particolari iniziative, amministrando eventuali fondi volontari, contributi o sponsorizzazioni necessari per il proprio funzionamento e per la realizzazione dei propri programmi.

Possono far parte dei gruppi di lavoro tutti i genitori degli alunni dell'Istituto.

La partecipazione ai gruppi di lavoro può essere diretta, con la partecipazione a riunioni, contatti e indagini, o indiretta, qualora i genitori mettano a disposizione dei gruppi di lavoro le proprie conoscenze, competenze ed esperienze, offrendo la propria disponibilità ad essere consultati su specifiche materie.

Ogni gruppo di lavoro ha un referente che relaziona periodicamente al Comitato Direttivo e, su richiesta della dirigenza scolastica, fornisce elementi, dati, informazioni che consentono una collaborazione tra scuola e famiglia.

La funzione dei gruppi di lavoro è quella di garantire la continuità delle attività del Comitato e dei suoi rapporti con la dirigenza scolastica, con i docenti, con gli organi collegiali, nonché con i genitori e gli studenti.

#### **Art. 16 FUNZIONAMENTO**

Alcuni gruppi di lavoro vengono attivati temporaneamente in risposta ad eventi specifici e su richiesta della dirigenza o dei docenti che coordinano le relative attività. Altri gruppi possono acquisire una particolare importanza a fronte di una domanda specifica dei genitori in merito a problematiche che coinvolgono una o più classi. Altri gruppi di lavoro possono, infine, darsi degli obiettivi e formulare, per ognuno di questi, dei piani d'azione specifici e più articolati.

Per non disperdere le energie dei gruppi di lavoro, è opportuno che ognuno di essi si identifichi in un referente cui possono fare riferimento gli organi del CG, i genitori e la scuola.

Tutti i gruppi, che per la maggior parte delle loro attività operano in autonomia, hanno il dovere di informare l'Assemblea del CG sull'andamento delle loro attività, sulle difficoltà incontrate e i successi ottenuti.

#### **TITOLO VI - COSTITUZIONE FONDO CASSA - SCIOGLIMENTO - APPROVAZIONE PUBBLICITA' - MODIFICA.**

#### **Art. 17 APERTURA CONTO CORRENTE**

Il Comitato Genitori ha la facoltà di aprire un Conto Corrente bancario o postale per le necessità di cassa.

Delegati alla firma congiunta sono il Presidente ed un Tesoriere individuato dal Comitato Direttivo. Tutte le entrate e le uscite di cassa devono essere riscontrabili su appositi registri.

#### **Art. 18 SCIOGLIMENTO COMITATO GENITORI**

In caso di scioglimento del CG eventuali rimanenze di cassa saranno consegnate al Presidente del Consiglio d'Istituto, per l'acquisto e/o il rinnovo di materiale e attrezzature didattiche dell'Istituzione Scolastica.

#### **Art. 19 APPROVAZIONE - PUBBLICITA' - MODIFICA.**

Il testo definitivo del presente Statuto, dopo la discussione e la predisposizione delle opportune correzioni, modifiche ed integrazioni, è stato approvato all'Unanimità/maggioranza dal Comitato dei Genitori in data 09 dicembre 2015

Una copia del presente Statuto deve essere a disposizione dei componenti nella sala delle riunioni del CG durante la seduta.

Una copia dello Statuto deve essere esposta in modo permanente nell'apposito albo dei Genitori predisposto dall'Istituzione Scolastica.

Tutti gli atti del Comitato Genitori sono pubblicati nello stesso albo e vi devono rimanere esposti per almeno dieci giorni lavorativi.

L'affissione e la defissione degli atti sono di esclusiva competenza del Comitato Genitori che se ne assume la totale responsabilità.

Avvisi, note, iniziative, proposte, materiale di propaganda ecc. che non sono atti deliberati dal CG possono essere esposti solo se recano la data e la firma del genitore che li ha collocati, il quale se ne

assume tutte le responsabilità, civili e penali; trascorsi comunque dieci giorni da quella data verranno defissi d'ufficio, per questioni di spazio e conservati agli atti a cura del Comitato Direttivo.

Materiali anonimi e quant'altro non riguardante le problematiche scolastiche verranno prontamente tolti dalla bacheca dei genitori.

**Art. 20**

Copia del presente Statuto del CG viene inviato per presa visione al Consiglio d'Istituto ed al Dirigente Scolastico affinché sia allegato al Regolamento di Istituto ed eventualmente al PTOF per farne parte integrante.

Copia del presente Statuto viene altresì depositata presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Pachino (SR) in data ..... con numero di protocollo .....

Copia dello Statuto inoltre viene inviata, per conoscenza, agli eventuali Comitati Genitori delle altre scuole del Comune di Pachino e del territorio limitrofo.

Pachino li *09/12/2015*

**IL PRESIDENTE DEL COMITATO GENITORI PRO TEMPORE  
DEL PRIMO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
" MICHELANGELO BARTOLO " - PACHINO (SR)**



**Integrazioni e Modifiche:**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Pachino li .... / .... / ....

**II PRESIDENTE PRO TEMPORE**

## ORGANIGRAMMA COMITATO GENITORI

